



Condividi

# Unife per l'ambiente | Il progetto NET4mPLASTIC contro le microplastiche in mare

10/12/2019

SCIENZA, CULTURA E RICERCA



**L**e **plastiche** sono ovunque, non solo perché possono raggiungere i mari trasportati dai fiumi inquinati, o risalire la catena alimentare, ma anche perché possono viaggiare nell'aria, percorrendo chilometri. Finendo per sporcare anche luoghi incontaminati, lontani dai centri industriali o densamente popolati.

La plastica rappresenta la **quasi totalità** (60-95%) dei **rifiuti rinvenuti nei mari** del mondo e il principale rifiuto rinvenuto sulle **spiagge** e sui **sedimenti marini**. L'80% di tutta questa plastica proviene da fonti terrestri e il 20% da fonti marine (come pesca, acquacoltura e trasporto navale).

Come si disperdono, dove si accumulano e qual è la loro composizione? Sono alcune delle domande a cui vuole rispondere il **progetto NET4mPLASTIC** che ha una durata di **30 mesi** ed è co-finanziato per **2.106.844 euro** dal **Fondo Europeo Interreg Italia-Croazia**.

NET4mPLASTIC, coordinato dall'**Università di Ferrara**, aggrega importanti competenze trasversali ed internazionali che fanno capo ad **enti e istituzioni italiane** (**Università di Ferrara e Trieste, Regione Marche, Istituto di Sanità Pubblica Veterinaria di Abruzzo e Molise**) e **croate** (**Istituto Didattico per la Sanità Pubblica, Istituzione Pubblica per il Coordinamento e Sviluppo del Distretto di Spalato Dalmazia, Università di Spalato**) oltre a due **aziende private** (**Hydra Solutions e Prosoft**).

"In particolare – spiega il **Prof. Simeoni** del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra di Unife - verranno raccolti **dati** sulla distribuzione, provenienza e caratterizzazione delle **macro** e **microplastiche presenti nel mare, nei sedimenti e nei molluschi**, monitorando tratti costieri italiani e croati. Ciò consentirà di migliorare le conoscenze dell'impatto sull'ambiente e sulla salute umana. Inoltre NET4mPLASTIC mira a sviluppare **sistemi di allerta sulla presenza di macro e microplastica nel mare, droni marini e aerei per il monitoraggio di questi rifiuti**, e a fornire indicazioni per la **rimozione e riciclaggio delle plastiche**".

Nell'ambito del progetto sono stati identificati dei siti pilota, per l'Emilia-Romagna l'**area della Sacca di Goro**, dove verranno svolte attività di rilievo per valutare i livelli di plastica presenti nell'acqua di mare, nei sedimenti e nei molluschi.

In particolare lo scorso **5 dicembre** è stata svolta un'attività dimostrativa nel corso della quale sono stati effettuati **campionamenti di molluschi nell'area di Goro e di sedimenti sui fondali e lungo la spiaggia**. I campioni raccolti verranno analizzati per valutare la presenza di microplastiche sia nel biota che nei sedimenti.

L'attività è stata svolta dalle Università di Ferrara e Trieste, dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale "G. Caporale" dell'Abruzzo e del Molise e dall'Istituto Didattico per la Sanità Pubblica di Fiume (Croazia).

Sono state utilizzate due imbarcazioni (Kimba e Corona), con il supporto della Cooperativa di Pescatori di Goro (CO.PE.GO.) e la collaborazione del Vicepresidente regionale della Confcooperative FedAgriPesca Emilia Romagna Vadis Paesanti.

---

[Scienza, cultura e ricerca](#)

---

[Vita universitaria](#)

---

[Persone](#)

---

[Unife, le imprese e il territorio](#)

---

[Tutte le notizie](#)

---



Università  
degli Studi  
di Ferrara

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA

Rettrice: Prof.ssa Laura Ramaciotti  
via Ludovico Ariosto, 35 - 44121 Ferrara  
C.F. 80007370382 - P.IVA 00434690384

CONTATTI

Tel. +39 0532 293111  
Fax. +39 0532 293031  
PEC

LINKS

[Accessibilità](#)

[Protezione dati personali](#)

[Cookies](#)